



RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

3BM22014

- PREMESSA

Il filo conduttore che unisce tutte le proposte progettuali previste sulla macro area oggetto del "Concorso di idee per la riqualificazione urbanistica del centro di Codroipo", oltreché assumere e soddisfare le richieste indicate dall'Ente banditore, ovvero:

- livello di approfondimento adeguato;
- piazza Municipio compiutamente delimitata;
- ridefinizione/risistemazione area giardini pubblici ex Foro Boario;
- valorizzazione aree di proprietà Ecclesiale;
- nuova definizione viabilità;
- dimensionamento degli spazi;
- futura manutenzione e gestione degli immobili oggetto di progettazione;
- possibile attuazione degli interventi in collaborazione pubblico-privato;
- possibilità di superamento degli indici e parametri del P.R.G.C.

Si srotola a partire dall'annosa riflessione sul conflitto uomo-macchina, qui intesa come "automobile", i quali hanno sempre vicendevolmente ed ostinatamente cercato di sottrarsi quanto più spazio possibile all'interno della "città murata" e/o "storica".

Noi pensiamo che la battaglia sia stata purtroppo già vinta dalle famigerate "scatolette" di latta a motore e, che sia velleitario cercare di espellerle completamente dal tessuto connettivo centrale della città.

Ciò non di meno, ci siamo posti comunque l'obiettivo di restituire ai "cittadini pedoni" quanti più luoghi centrali vivibili perché fruibili in sicurezza, in quanto sottratti, anche parzialmente, alla circolazione meccanica; pur non negando di avere accarezzato originariamente l'idea di organizzare l'area postaci all'attenzione alla stregua di una macro "isola pedonale".

- CONTESTO URBANISTICO

Dal punto di vista urbanistico si è cercato di dare una risposta soddisfacente a tutte le indicazioni dell'A.C. partendo da una rivisitazione dell'assetto delle aree centrali che permetta, attraverso una serie di interventi mirati e consequenziali, organizzati e cadenzati nel tempo:

- la riqualificazione del tessuto urbano;
- una più marcata connessione tra gli spazi pubblici e privati;
- la ricomposizione edilizia di alcune aree strategiche;
- un uso alternativo dei luoghi pubblici e privati, al fine di favorire la socializzazione e la partecipazione civica dei cittadini tutti.

A tale proposito, si è idealmente suddivisa l'area perimetrata oggetto di studio in tre ambiti di intervento:

- 1) Area dell'ex "Magazzino Comunale";
- 2) Area dei Giardini Pubblici, ex "Foro Boario";
- 3) Area del "Duomo",

ciascuno dei quali completamente autonomi sebbene fortemente interconnessi, formanti, assieme alle altre zone, manufatti ed edifici pubblici-privati dell'intorno e loro funzioni, quella polarità e quel centro di attrazione riconoscibile.

In ultima analisi, ridisegnare questa parte di territorio ci pare infatti un ulteriore significativo tassello del processo di riqualificazione del territorio Comunale e ridisegno della *polis* già iniziato con la progettazione e realizzazione della nuova piazza G. Garibaldi, della piazza Largo S. Francesco, della Piazzetta Zoratti e della nuova Canonica, nonché della nuova autostazione degli autobus prevista più a Nord.

- SISTEMA DELLA VIABILITA'

Stanti le proposte progettuali avanzate, è emersa l'esigenza di rivisitare parzialmente anche il sistema viabilistico, al fine di renderlo compatibile e funzionale al mutato assetto urbanistico.

Nello specifico, partendo dalla sponda Nord della città, la Via della Segheria, a Sud dell'intervento edilizio semicircolare, diverrà una Z.T.L.; la strada a doppio senso costeggiante i "Magazzini Comunali" diverrà a senso unico; verrà previsto il doppio senso di circolazione sul primo tratto della viabilità di Via Piave, fronte del "platano monumentale", sino all'intersezione con la strada di lottizzazione denominata Via M. Canin;

verrà invertito il senso di circolazione della viabilità verso Sud fronteggiante i "Magazzini Comunali"; verrà invertito il senso di circolazione del tratto Est di Via Foro Boario, la quale diverrà una Z.T.L.; Via Giardino diverrà strada pedonale; Via C. Battisti-P.zza G. Garibaldi diverranno una Z.T.L.; Via S. M. Maggiore-Largo S. Francesco-P.tta V. Zoratti diverranno una Z.T.L.; sarà inibito l'accesso meccanico a P.tta V. Zoratti da Via Balilla; i vicoli tra Largo S. Francesco-P.tta V. Zoratti-P.tta Marconi diverranno una Z.T.L..

Un sistema di vincoli viari che porteranno alla definizione di un nuovo *ring* cittadino, definendo inequivocabilmente le zone a traffico limitato e quelle prettamente limitate ad aree pedonali.

- ASPETTI ARCHITETTONICO-PROGETTUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI

1) Area ex "Magazzino Comunale"

Nell'area di proprietà Comunale, ora occupata da un edificio ad un piano fuori terra adibito a magazzino previsto in demolizione, da un parcheggio di superficie in spianata e da un'area libera, parzialmente a verde, utilizzata per attività ludiche, viene previsto il più importante intervento di ricomposizione edilizia.

Infatti, al fine di completare in modo organico e razionale il tessuto edilizio esistente posto a Nord avente un certo interesse compositivo e, nel contempo, assorbire le indicazioni dell'A.C., viene prevista la costruzione di due nuovi corpi di fabbrica a due piani fuori terra e torri di testa su tre piani, aventi piani terra passanti e piani superiori adibiti ad uso residenziale privato verso Nord, mentre la parte a Sud viene riservata alle sedi delle Associazioni locali contraddistinte dalle torri di testa, destinate a locali di servizio comuni, uffici, sala riunioni, sale conferenze e/o polifunzionali.

Dal punto di vista architettonico-compositivo si sono privilegiati volumi a geometria semplificata nel rispetto della *ratio* funzionale e dell'inserimento ambientale; in cui le torri di testa, ancorché segnalare il nuovo intervento, accolgono e distribuiscono verticalmente ed orizzontalmente ai piani i cittadini fruitori; dalle torri, completamente vetrate si vuole far percepire un effetto di estrema leggerezza e di sospensione dove la vista può spaziare, libera, sull'ambiente circostante, percependo ancor più l'ex foro boario.

Tra gli edifici di progetto verrà realizzata una nuova piazza pedonale lastricata, attrezzata e dotata delle opportune reti tecnologiche, attraversata da un percorso longitudinale di maggiore importanza segnalato da alberature, illuminazione ed apposito arredo urbano complementare: panchine-prese d'aria per la ventilazione della sottostante autorimessa, la quale potrà ospitare il mercato settimanale, fiere e manifestazioni programmate, nonché, occasionalmente, il Luna Park, potrà essere installato all'interno di appositi "settori" perimetrati, la cui pavimentazione verrà realizzata in acciottolato compattato, come da buona prassi progettuale.

Una scultura-finestra, terminale del percorso pedonale centrale della piazza, focalizzerà visivamente lo sguardo sull'area fronte stante dell'ex Foro Boario, permettendo di percepire la continuazione del percorso pedonale medesimo ed invogliandone la riscoperta e la fruizione.

Con accessibilità da Via Foro Boario, ed in proiezione con gli edifici sovrastanti, verrà realizzata una nuova autorimessa con disponibilità di circa 120 stalli pubblici ed una decina di box chiusi privati, ad uso delle nuove unità residenziali sovrastanti. Attraverso l'apposita viabilità pedonale verticale ed orizzontale dell'autorimessa, anche le persone diversamente abili, potranno risalire in tutta sicurezza sia all'interno dei Giardini Pubblici ex Foro Boario sia direttamente alla nuova piazza progettata.

Si ritiene fondamentale specificare che i nuovi 120 stalli previsti dal progetto, sono utili alla totale eliminazione dei parcheggi posizionati attorno all'ex Foro Boario, che in questo modo verrebbe liberato dall'attuale ed inestetica sosta carraia. Inoltre il parcheggio, coperto, potrebbe essere dato in gestione a privati, creando una collaborazione pubblico-privato.

2) Area ex "Foro Boario"

La riqualificazione dello spazio a verde pubblico dell'ex "Foro Boario" è ottenuta attraverso la individuazione di un percorso pedonale principale Nord-Sud realizzato in materiale ligneo, ideale prolungamento di quello che attraversa la nuova piazza mercato posta a Nord, il quale si conclude con una piattaforma posizionata all'interno di un "nuovo parterre verde", ex fermata degli autobus, ricavato dalla modifica della viabilità esistente, sulla quale verrà riallocato uno dei due monumenti/sculture attualmente presenti sull'area medesima.

Altri percorsi, di minore dimensione saranno realizzati con impasto granigliato di tipo ecologico drenante. Il

primo condurrà verso una piattaforma delimitante il "platano monumentale" posto ad Ovest, che verrà così maggiormente valorizzato; il secondo, posto verso Est dove, porterà ad una piattaforma anch'essa posizionata all'interno di un "nuovo parterre verde", sul quale verrà riposizionato il secondo monumento/scultura, infine il terzo, direzionato verso Sud-Est, porterà all'imbocco dell'ex Via Giardino riqualificata, ad un ideale viabilità pedonale.

A segnalare maggiormente il percorso principale, provvederà una nuova illuminazione che coinvolgerà anche tutti gli altri elementi di arredo complementari, la piazzetta centrale dalla quale si dipartono i viali minori al centro della quale, sopra un alto pennone, sventolerà il vessillo della "Città di Codroipo"; oltretutto, sul limite Nord, il volume del vano ascensore, di accesso al parcheggio interrato ed alla nuova piazza mercato, in vetro strutturale ed acciaio autoportante.

La corona Sud dell'ex "Foro Boario" verrà organizzata con una serie di box-vendita in legno che potranno essere gestiti dalle Associazioni e dagli Agricoltori locali, destinati anche ad essere utilizzati per i mercatini settimanali, per le feste e le manifestazioni, per la vendita dei prodotti locali oppure per i mercatini di Natale. Essi verranno separati dalle nuove aree verdi esterne, risultanti dalla modifica della viabilità veicolare, da un marciapiede sviluppantesi a corona lungo tutta la circonferenza del parco pubblico, dal progetto sfrondata da tutti i parcheggi pubblici, nel progetto recuperati e implementati nel nuovo parcheggio interrato.

Da ultimo, all'interno del quadrante Nord-Est dell'ex Foro Boario viene previsto un parco giochi attrezzato e liberamente organizzato tra le alberature esistenti, mentre, sugli altri e sulla nuova area verde a Sud, potranno essere posizionate, all'occorrenza, alcune giostre del Luna Park, creando così un *continuum* di aree pedonali sfruttabili, senza creare dei "non luoghi" poco sfruttati e frequentati.

3) Area "Duomo"

Anche la valorizzazione dell'area del Municipio, della Chiesa e della Nuova Canonica è un aspetto qualificante della proposta progettuale, un'operazione di ricucitura del tessuto edilizio ed urbanistico gravitanti all'interno del perimetro del "ring" cittadino storico.

Le funzioni e gli spazi ad essi legati, caratterizzanti tale ambito, vengono esaltati attraverso un loro ridisegno complessivo. Viene prevista la demolizione dei soli edifici ritenuti decontestualizzati, come la ex Canonica e l'edificio retro-stante il Duomo.

Non si ritiene opportuna la demolizione dell'edificio destinato a banca e residenze, adiacente la sede Municipale, per altro ritenuto architettonicamente interessante, specchio di un'epoca architettonica fondamentale per l'Italia e la Regione Friuli Venezia Giulia. Altresì, la parte ampliata retrostante al Municipio, ospitante la sala consigliare ed uffici, in quanto funzionalmente ben integrata all'esistente ed infine si è optato per la conservazione dell'edificio sede di una agenzia immobiliare essendo in buono stato di conservazione e adeguatamente inserito nel contesto cittadino.

Infine, per meglio delimitare e definire P.zza G. Garibaldi, si propone la sostituzione dell'edificio in demolizione della ex Canonica con un nuovo edificio ad "L", a due piani fuori terra, con destinazione d'uso ad uffici. Un edificio di piccola entità e di basso impatto ambientale che permette la completa ed indisturbata visuale del campanile del Duomo, attualmente coperto dall'eccessiva altezza dell'edificio abbandonato, ovvero dalla ex Canonica cittadina.

Sullo spazio libero retrostante, di proprietà pubblica, verrà realizzato un piccolo anfiteatro a cielo aperto, provvisto di sottostanti servizi, con palco di scena frontestante avente quale fondale naturale il Duomo ed il Campanile. Uno spazio a disposizione della comunità, della Chiesa, delle associazioni, dei gruppi teatrali ma anche all'Amministrazione Comunale, che potrà confrontarsi con il pubblico anche all'aperto, sfruttando una modesta capienza, non completamente soddisfatta dalla interna sala consigliare.

Da P.zza G. Garibaldi, ed in continuità con il percorso pedonale della ex Via Giardino, formatosi dal parco pubblico dell'ex Foro Boario e della nuova piazza a Nord di quest'ultimo, attraversando e passando un sottoportico progettato con la costruzione dell'edificio uso uffici, si accederà ad una nuova piazza attrezzata lastricata e parzialmente inerbita posta su due livelli e, dalla quale si potrà accedere alla Nuova Canonica, al Museo Civico ed al grande parcheggio esistente, posizionato all'estremità Est dell'area d'intervento; parcheggio da riorganizzarsi al quale si accederà unicamente da Via Duomo.

Tale piazza potrà essere utilizzata per tutte le attività ricreative e ludiche che la Parrocchia vorrà organizzare a favore dei ragazzi della comunità. Tra il Duomo e la piazza verrà lasciato uno spazio di passaggio pedonale, e verrà creato un filtro fisico con un rialzo del terreno, sul quale verranno inserite delle sedute incastrate.

Una piazza fisicamente delimitata, che tuttavia lascia numerosi accessi ed uscite, un continuo incrociarsi di percorsi che legheranno il retro-Duomo a tutto il *ring* perdonali cittadino.

4) Considerazioni generali

Tutti gli altri elementi significativi, caratterizzanti la progettazione degli edifici che delle piazze sono stati studiati conformi alle normative per l'accessibilità delle persone diversamente abili, non è stato tralasciato l'aspetto ambientale, che ha visto l'aumento significativo delle aree verdi e il posizionamento di pannelli fotovoltaici su tutte le coperture piane dei nuovi edifici di progetto, i quali garantiranno la loro completa autonomia e sostenibilità energetica, nonché l'uso di materiali e tecnologie innovative ed eco-compatibili di ulteriore basso impatto ambientale.

Nello specifico, i tre volumi di progetto verranno realizzati con il seguente sistema costruttivo: - tamponamenti in elementi laterizi di adeguato spessore tra intelaiatura portante e di irrigidimento in c.a. su fondazione continua (su piano interrato in c.a. e fondazione a platea per gli edifici a Nord); - rivestimento esterno a cappotto con lastre di polistirene estruso ad alta densità; - solaio ventilato di calpestio del piano terra in cls su iglù (per l'edificio di P.zza G. Garibaldi), solai di interpiano in latero-cemento e solai di copertura a "tetto caldo"; - partizioni interne in laterizio; - serramenti a taglio termico in acciaio inox; - torri in vetro con facciate continue, pensate con vetro strutturale ed acciaio autoportante, munite di ancoraggi a ragni stellati a due e/o quattro bracci.

- FASE GESTIONALE

Il progetto complessivo, così come proposto, può essere realizzato e gestito procedendo per stralci funzionali, con suddivisione degli interventi per fasi successive anche all'interno delle singole aree progettuali individuate.

Gli immobili ed i manufatti progettati, per le loro caratteristiche intrinseche ed estrinseche, saranno soggetti a semplice, se pur continuativa, manutenzione ordinaria: triennale e straordinaria: trentennale, attraverso interventi economicamente sostenibili.

A tale proposito, l'A.C. potrà valutare l'opportunità della realizzazione di alcuni interventi, economicamente più impegnativi, in collaborazione pubblico-privato a mezzo dell'istituto del "Project financing", basti pensare a tutti i parcheggi del piano interrato, ai due edifici soprastanti, metà destinati ad un utenza privata e metà ad un utenza pubblica.

Un progetto economicamente gestibile considerando anche la totale assenza di espropri di aree e/o di edifici privati.

- CONCLUSIONI

La progettazione proposta si è posta come obiettivo la massima integrazione urbanistica tra le parti della città funzionalmente più significative: Municipio-Duomo-Nuova Canonica, P.zza G. Garibaldi, ex Foro Boario, nuova Piazza Mercato, nuova Autostazione degli Autobus.

Ciò, anche attraverso l'utilizzo di elementi stabili di arredo urbano ed una diversa gerarchizzazione della viabilità meccanica e/o pedonale.

Inoltre, le linee guida che hanno informato il progetto sono quelle contenute in quello che comunemente viene chiamato il "PROTOCOLLO I.T.A.C.A."; si è cercato, cioè, di pensare edifici che realizzassero "sul campo" un alto standard di sostenibilità, garantito dall'adozione di precise azioni mirate nei vari segmenti:

- QUALITÀ AMBIENTALE ESTERNA
- RISPARMIO DI RISORSE
- CARICHI AMBIENTALI
- QUALITÀ AMBIENTE INTERNO
- QUALITÀ DEL SERVIZIO
- QUALITÀ DELLA GESTIONE
- TRASPORTI

AZIONE 1.0 - QUALITA' AMBIENTALE ESTERNA.

Gli edifici sono stati pensati con particolare attenzione a:

- garantire che gli spazi esterni abbiano condizioni di benessere percettivo accettabili in ogni periodo dell'anno, armonizzando l'intervento con le caratteristiche dell'ambiente naturale e dell'ambiente costruito in cui si inserisce, tutelando i caratteri storici, materiali, costruttivi e tecnologici locali;
- garantire l'armonizzazione dell'intervento con i caratteri dell'ambiente naturale nel quale è inserito;
- garantire condizioni di qualità delle acque presenti nell'area superficiali e sotterranee

AZIONE 2.0 - RISPARMIO DI RISORSE.

Il progetto ha posto particolare attenzione a:

- ridurre i consumi energetici per la climatizzazione invernale;
- ridurre i consumi energetici per il riscaldamento degli edifici attraverso l'impiego di sistemi solari passivi;
- ridurre i consumi energetici per la produzione di acqua calda sanitaria attraverso l'impiego dell'energia solare; (vedi studio solare presentato nella tavola n.1)
- ridurre il consumo di materie prime, utilizzando materiali riciclabili e modalità di installazione che consentano demolizioni selettive, attraverso componenti e materiali facilmente separabili, ridurre i rifiuti da demolizione

AZIONE 3.0 - CARICHI AMBIENTALI.

In questo segmento gli edifici sono stati pensati per:

- razionalizzare l'impiego delle risorse idriche favorendo il riutilizzo, sia ad uso pubblico che privato, delle acque meteoriche;
- aumentare la capacità drenante favorendo la riserva d'acqua con conseguenti risparmi di costi d'irrigazione; riduzione dell'impatto ambientale delle superfici carrabili - calpestabili favorendo l'inerbimento

AZIONE 4.0 - QUALITA' DELL'AMBIENTE INTERNO.

Il progetto ha posto particolare attenzione a:

- ottimizzazione dello sfruttamento della luce naturale ai fini del risparmio energetico e del comfort visivo;
- garantire una qualità dell'aria interna accettabile attraverso l'aerazione naturale degli ambienti che sfrutti le condizioni ambientali esterne e le caratteristiche distributive degli spazi, senza gravare sui consumi energetici per la climatizzazione e quando non ottenibile prevedere l'utilizzo di sistemi di ventilazione meccanica

AZIONE 5.0 - QUALITA' DEL SERVIZIO.

Gli edifici sono stati pensati con particolare attenzione a:

- minimizzare il deterioramento dei materiali e dei componenti dell'involucro edilizio

AZIONE 6.0 - QUALITA' DELLA GESTIONE.

In questo segmento gli edifici sono stati pensati per:

- ottimizzare le operazioni di manutenzione, da parte dell'ente proprietario, in modo da intervenire nel periodo più efficace dal punto di vista economico e ambientale

AZIONE 7.0 - TRASPORTI.

Il progetto ha posto particolare attenzione a:

- favorire l'uso del trasporto pubblico per limitare le emissioni di gas nocivi in atmosfera;
- incentivare l'uso della bicicletta o mezzi simili come mezzo di trasporto non inquinante e ridurre di conseguenza la necessità dell'uso dell'automobile per brevi tragitti.

EDIFICIO COMMERCIALE

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	OPERE PROVVISORIALI	3.000,00	0,50%
2	SCAVI E RINTERRI	7.800,00	1,30%
3	OPERE IN C.A. STRUTTURE	70.200,00	11,70%
4	VESPAI, SOTTOFONDI E PAVIMENTI	42.000,00	7,00%
5	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI	21.000,00	3,50%
6	MURATURE E TAVOLATI	19.800,00	3,30%
7	INTONACI	16.200,00	2,70%
8	CONTROSOFFITTATURE	10.200,00	1,70%
9	RIVESTIMENTI	13.800,00	2,30%
10	OPERE CARPENTERIA METALLICA E ALLUMINIO	6.000,00	1,00%
11	SERRAMENTI	67.800,00	11,30%
12	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	150.000,00	25%
13	IMPIANTO IDROSANITARIO	48.000,00	8%
14	IMPIANTO ELETTRICO	96.000,00	16%
15	IMPIANTO GAS E ANTINCENDIO	18.000,00	3%
16	OPERE VARIE	10.200,00	1,70%
TOTALE		600.000,00	100,00%

TEATRO/ARENA

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	OPERE PROVVISORIALI	290,00	0,50%
2	SCAVI E RINTERRI	754,00	1,30%
3	OPERE IN C.A. STRUTTURE	6.786,00	11,70%
4	VESPAI, SOTTOFONDI E PAVIMENTI	4.060,00	7,00%
5	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI	2.030,00	3,50%
6	MURATURE E TAVOLATI	1.914,00	3,30%
7	INTONACI	1.566,00	2,70%
8	CONTROSOFFITTATURE	986,00	1,70%
9	RIVESTIMENTI	1.334,00	2,30%
10	OPERE CARPENTERIA METALLICA E ALLUMINIO	580,00	1,00%
11	SERRAMENTI	6.554,00	11,30%
12	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	14.500,00	25%
13	IMPIANTO IDROSANITARIO	4.640,00	8%
14	IMPIANTO ELETTRICO	9.280,00	16%
15	IMPIANTO GAS E ANTINCENDIO	1.740,00	3%
16	OPERE VARIE	986,00	1,70%
TOTALE		58.000,00	100,00%

EDIFICI RESIDENZIALI

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	OPERE PROVVISORIALI	21.500,00	0,50%
2	SCAVI E RINTERRI	55.900,00	1,30%
3	OPERE IN C.A. STRUTTURE	546.100,00	12,70%
4	VESPAI, SOTTOFONDI E PAVIMENTI	387.000,00	9,00%
5	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI	150.500,00	3,50%
6	MURATURE E TAVOLATI	184.900,00	4,30%
7	INTONACI	154.800,00	3,60%
8	CONTROSOFFITTATURE	73.100,00	1,70%
9	RIVESTIMENTI	120.400,00	2,80%
10	OPERE CARPENTERIA METALLICA E ALLUMINIO	68.800,00	1,60%
11	SERRAMENTI	571.900,00	13,30%
12	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	817.000,00	19%
13	IMPIANTO IDROSANITARIO	258.000,00	6%
14	IMPIANTO ELETTRICO	516.000,00	12%
15	IMPIANTO ASCENSORI	129.000,00	3%
16	IMPIANTO GAS E ANTINCENDIO	129.000,00	3%
17	OPERE VARIE	116.100,00	2,70%
TOTALE		4.300.000,00	100,00%

GARAGE INTERRATO

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	OPERE PROVVISORIALI	33.150,00	1,70%
2	SCAVI E RINTERRI	64.350,00	3,30%
3	OPERE IN C.A. STRUTTURE	448.500,00	23,00%
4	VESPAI, SOTTOFONDI E PAVIMENTI	156.000,00	8,00%
5	ISOLAMENTO E IMPERMEABILIZZAZIONI	93.600,00	4,80%
6	MURATURE E TAVOLATI	89.700,00	4,60%
7	INTONACI	78.000,00	4,00%
8	CONTROSOFFITTATURE	58.500,00	3,00%
9	RIVESTIMENTI	54.600,00	2,80%
10	OPERE CARPENTERIA METALLICA E ALLUMINIO	68.250,00	3,50%
11	SERRAMENTI	220.350,00	11,30%
14	IMPIANTO ELETTRICO	292.500,00	15%
15	IMPIANTO ANTINCENDIO	156.000,00	8%
16	OPERE VARIE	136.500,00	7,00%
TOTALE		1.950.000,00	100,00%

PAVIMENTAZIONE FORO BOARIO**IN LEGNO**

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	2.700,00	9,00%
2	SCAVI E RINTERRI	4.500,00	15,00%
3	SOTTOFONDO	6.300,00	21,00%
4	PAVIMENTAZIONE IN LEGNO	16.500,00	55,00%
TOTALE		30.000,00	100,00%

IN IMPASTO GRANIGLIATO STABILIZZATO

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	2.000,00	8,00%
2	SCAVI E RINTERRI	4.500,00	18,00%
3	STABILIZZATO	18.500,00	74,00%
TOTALE		25.000,00	100,00%

IN PORFIDO

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	3.000,00	8,00%
2	SCAVI E RINTERRI	4.875,00	13,00%
3	SOTTOFONDO	6.375,00	17,00%
4	PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO	23.250,00	62,00%
TOTALE		37.500,00	100,00%

PAVIMENTAZIONE PIAZZA MERCATO**IN LASTRICATO**

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	18.000,00	6,00%
2	SCAVI E RINTERRI	30.000,00	10,00%
3	SOTTOFONDO IN CLS	81.000,00	27,00%
4	MASSETTO SABBIA E CEMENTO	39.000,00	13,00%
5	PAVIMENTAZIONE IN LASTRICATO	132.000,00	44,00%
TOTALE		300.000,00	100,00%

IN ACCIOTTOLATO

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	10.500,00	7,00%
2	SCAVI E RINTERRI	18.000,00	12,00%
3	SOTTOFONDO IN CLS	46.500,00	31,00%
4	MASSETTO SABBIA E CEMENTO	22.500,00	15,00%
5	PAVIMENTAZIONE IN ACCIOTTOLATO	52.500,00	35,00%
TOTALE		150.000,00	100,00%

PAVIMENTAZIONE PIAZZALE DELLA CHIESA**IN PORFIDO**

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	DEMOLIZIONI	14.400,00	8,00%
2	SCAVI E RINTERRI	23.400,00	13,00%
3	SOTTOFONDO	30.600,00	17,00%
4	PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO	111.600,00	62,00%
TOTALE		180.000,00	100,00%

ARREDO URBANO (A CORPO)

NR.	LAVORAZIONE	IMPORTO €	INCIDENZA %
1	ARREDO URBANO COMPLETO	150.000,00	100,00%
TOTALE		150.000,00	100,00%

Lavori di: RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA DEL CENTRO DI CODROIPO					
Quadro Economico di progetto CONCURSALE					
A) SOMME a BASE D'APPALTO					
1) a corpo					
2) a misura		0,00			
3) a corpo e misura		7.780.500,00			
4) in economia					
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA (1+2+3+4)		7.780.500,00			
5) eventuali lavori non soggetti a ribasso		0,00			
6) oneri Piani di secur. coordin. non soggetti ribasso		0,00			
A.2) TOTALE LAVORI (A.1+5+6)		7.780.500,00	7.780.500,00		
B) SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE					
a) indagini geologiche	3.000,00				
b) rilievi del sito	5.000,00				
c) lavori in economia	0,00				
01) Rilievi, accertamenti, indagini	8.000,00	8.000,00			
a) alla rete di energia elettrica	1.000,00				
b) alla rete telefonica	800,00				
c) altro	0,00				
02) Allacciamento a pubblici servizi	1.800,00	1.800,00			
03) Imprevisti IVA inclusa/esclusa	25.000,00	25.000,00			
a) espropriazione terreni					
b) altro					
04) Acquisizione aree (da piano particellare)	0,00	0,00			
a) espropriazione terreni					
b) indennizzo conduttori e frutti pendenti					
05) Occupazione aree (da piano particellare)	0,00	0,00			
06) Art.12 D.P.R. n.207/2010 (Transazioni/accordi bonari)		0,00			
07) Art.92 D.Lgs. n.163/2006 (Compenso incentivante)	0,00	0,00			
a) progettazione	150.000,00				
b) direzione lavori	50.000,00				
c) contabilità	10.000,00				
d) coordinamento sicurezza in fase di progett.ne	6.000,00				
e) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	12.000,00				
f) frazionamenti					
g) responsabile lavori in fase di progetto					
h) responsabile lavori in fase esecutiva					
i) progettazione geologica					
l) contributo previdenziale (4%)	9.120,00				
m) IVA su spese tecniche (22% del totale)	52.166,40				
08) Spese tecniche	289.286,40	289.286,40			
a) onorari e spese	5.000,00				
b) contributo previdenziale (4%)	200,00				
c) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	1.144,00				
09) Spese per attività di consulenza o di supporto	6.344,00	6.344,00			
10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00			
11) Spese per pubblicità e notifiche		0,00			
12) Spese per opere d'arte al 2%		0,00			
a) analisi di laboratorio	1.000,00				
b) collaudo statico	8.000,00				
c) collaudo amministrativo	5.000,00				
d)					
e) contributo previdenziale (4%)	560,00				
f) IVA su spese di consulenza (22% del totale)	3.203,20				
13) Spese per analisi e collaudi	17.763,20	17.763,20			
14) IVA su lavori all'aliquota del	22%	1.711.710,00			
B) TOTALE SOMME a DISPOSIZIONE dell'AMMINISTRAZIONE		2.059.903,60	2.059.903,60		
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A.2+B)			9.840.403,60		

“Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni”. (rapporto Brundtland 1987)